

Distretto Scolastico N. 29 Trebisacce
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
"Corrado Alvaro"
Via G. Galilei, 35
87075 – TREBISACCE (CS)
Tel.: 0981/51.280 – Fax: 0981/190.31.63
e-mail: csic8a000r@istruzione.it – e-mail cert.: csic8a000r@pec.istruzione.it
Sito Web: istitutocomprensivotrebisacce.gov.it
C. M.: CSIC8A000R - C. F.: n° 81000370783
Sedi Associate: Albidona

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Prot n° 5476 A/26 / 28.11.2015

Il giorno 27 novembre 2015 alle ore 16.00 nell'ufficio del Dirigente scolastico viene sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto comprensivo "Corrado Alvaro" di TREBISACCE (CS). Le trattative hanno avuto inizio il 08/10/2015.

1. Appena sottoscritta sarà inviata a cura DSGA, ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa del D.S., per il previsto parere.

Sono presenti:

PER LA PARTE PUBBLICA IL DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa LAURA GIOIA
RSU	<u>CONTE Domenica Simona – S.A.B</u> <u>ORIOLO Salvatore – CISL</u> <u>TUFARO Carmela -UIL</u>

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato dell'istituzione scolastica: ISTITUTO COMPRENSIVO "Corrado Alvaro" di TREBISACCE.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2015/2016 a partire dal giorno della sua approvazione da parte dei Revisori dei conti, in assenza di risposta, a partire dal trentesimo giorno successivo all'invio del contratto ai Revisori stessi.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

SCB
Alfante
Tufaro Carmela

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.
3. Il Dirigente Scolastico, su richiesta, fornisce informazioni sulle materie previste dall'art. 6 CCNL 29.11.2007, su tutto quanto concerne la determinazione degli organici e l'organizzazione del personale docente ed ATA e su quant'altro derivi dall'applicazione degli accordi decentrati nazionali, provinciali e d'istituto.
4. I contratti siglati tra le parti non possono contenere nessuna deroga "in peius" rispetto alle normative legislative e contrattuali vigenti. (art. 2077 del Codice Civile).
5. Il presente contratto ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla stipula del successivo contratto integrativo d'istituto, fatta comunque salva la possibilità di modifiche o integrazioni sia a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali, sia su formale richiesta di una delle parti firmatarie.
6. Il contratto è reso noto, mediante pubblicazione agli albi dell'Istituto, a tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato in servizio al momento della sua entrata in vigore e in seguito all'atto dell'assunzione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Quest'anno le RSU hanno indicato l'assistente amministrativa Carmelina Tufaro.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

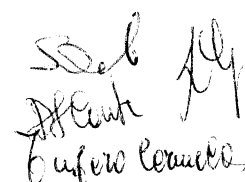
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;



- b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in apposita bacheca negli atri degli edifici della Scuola secondaria di primo grado, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nel plesso della scuola secondaria di primo grado prima adibita a biblioteca, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, e il controllo dell'uso del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino

telefonico, per cui n. 1 unità di personale collaboratore scolastico e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNI.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità
 - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti

intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 14 – Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

1. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
€ 42.420,16 lordo dipendente;
2. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
€ 3.717,91 lordo dipendente;
3. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
€ 2.321,55 lordo dipendente;
4. residui del Fondo anni scolastici precedenti
€ 53.960,06 lordo dipendente
5. ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
€ 2.158,09 lordo dipendente
6. ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti anni precedenti
€ 1.383,11 lordo dipendente
7. ore complementari Pratica Sportiva € **0,00**
8. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o art 9 del CCNL : € **0,00**

IL TOTALE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI, TRANNE CHE AL PUNTO 5 , PER IL PRESENTE CONTRATTO AMMONTA A:
€ 102.049,68 LORDO DIPENDENTE

Calcolo delle risorse

(Riepilogo disponibilità fondo al lordo dipendente)

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	
Numero punti di erogazione	8
Numero addetti in organico di Diritto (Docenti e ATA)	95
Numero docenti in organico di Diritto (Per gli Istituti secondari di 2°	0

grado)

1) F.I.S. A.S. 2014/2015 L.D.	€ 42.420,16	+
2) Economia a.s. 2013/2014 L.D.	€ 53.590,06	=

**Disponibilità lordo
dipendente per l'a.s. 2015/2016** € **96.010,22**

Indennità di direzione DSGA e sostituto € 4.108,38 - =

TOTALE A.S. 2014/2015 PER CONTRATTAZIONE € **91.901,84**

F.I.S. (LORDO DIPENDENTE)	€ 91.901,84
--------------------------------------	--------------------

Attribuzione al Personale Docente e ATA

<i>PERONALE ATA</i>	25%	€ 22.975,46
<i>DOCENTE</i>	75%	€ 68.926,38

Funzioni Strumentali a.s. 2015/2016	Lordo dipendente	€ 3.717,91
Economie Funzioni Strumentali al 31/08/2015 - Lordo dipendente		€ -
	TOTALE	€ 3.717,91
FUNZIONI STRUMENTALI (LORDO DIPENDENTE)	€ 3.717,91	

Incarichi Specifici ATA a.s. 2015/2016	LORDO DIPENDENTE	€ 2.321,55
Economie Incarichi Specifici ATA al 31/08/2015 - LORDO DIPENDENTE		€ -
	TOTALE	€ 2.321,55
INCARICHI SPECIFICI ATA (LORDO DIPENDENTE)	€ 2.231,55	

ORE COMPLEMENTARI DI EDUC. MOTORIA (LORDO DIPENDENTE)		€ 0,00
ORE COMPLEMENTARI DI EDUC. MOTORIA 31/08/2015- (LORDO DIPENDENTE)		€ 0,00
	TOTALE	€ 0,00
ORE COMPLEMENTARI DI EDUC. MOTORIA (LORDO DIP.)	€ 0,00	

Ore Eccedenti Sost. Doc. Assenti a.s. 2014/2015 - (LORDO DIP.)		€ 2.158,09
Economie Ore Eccedenti al 31/08/2015 - (LORDO DIP.)		€ 1.383,11
	TOTALE	€ 3.541,20
ORE ECCED. SOST. DOC. ASSENTI (LORDO DIP.)	€ 3.541,20	

RIPARTO TRA DOCENTI E ATA

*Serb
D. Conte
D. C. C. C.
D. C. C. C.*

DOCENTI	€ 68.926,38	% = 75%
ATA	€ 22.975,46	% = 25%
TOTALE		% = 100,00

ART. 15- Criteri generali per l'erogazione al personale della scuola di fondi relativi a progetti nazionali, regionali, locali appositamente finanziati

I progetti verranno attuati secondo le modalità e la tempistica deliberata dai competenti OO.CC. della scuola, fatto salvo il rispetto di vincoli dettati dall'Ente finanziatore.

Per l'individuazione del personale da retribuire con fondi di fonte non contrattuale (Fondi Europei e altro) si procederà in ogni caso ad emanare un apposito bando interno che deve prevedere l'attribuzione di specifici punteggi che valorizzino le specifiche esperienze pregresse coerenti con le attività progettuali da realizzare. Per il personale amministrativo, stante l'esiguità del personale interessato, si procederà all'individuazione di quello da coinvolgere sulla base di una richiesta di disponibilità individuale e sulla base dell'equa distribuzione degli incarichi, fatte salve le competenze acquisite nei vari ambiti.

I compensi per attività inerenti alla realizzazione di eventuali progetti finanziati dallo Stato o dai Fondi Europei, in mancanza di esplicite indicazioni previste dai relativi bandi comunitari o nazionali, sono quelli di cui alle tabelle annesse al CCNL 2006/09.

I compensi per attività inerenti a eventuali progetti regionali o locali sono quelli previsti nell'ambito degli stessi progetti o, in mancanza di indicazioni, gli stessi di cui al primo capoverso del presente articolo.

Per tutti i tipi di progetto è consentito se impossibile quantificare il monte orario, concordare con gli interessati compensi forfetari per attività non quantificabili.

Art. 16 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

1. **Funzioni strumentali al POF** € 3.717,91 lordo dipendente
2. **Incarichi specifici del personale ATA** € 2.321,55 lordo dipendente
3. **Indennità di direzione/amministrazione DSGA** € 4.108,38 lordo dipendente
(Indennità di direzione DSGA €3.600,00 + € 508,38 sostituzione x A.A.)
4. **Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti** € 3.541,20 lordo dipendente
5. **Fondi per le aree a rischio ex art. 9 CCNL (non ancora quantificati)**
6. **Fondi di cui all'art. D.M 435 / 2015**
7. **Fondi per progetti Europei (non ancora quantificati)**

Art. 17 – Finalizzazione delle risorse del FIS

-1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS (€ 91.901,84) devono essere finalizzate

a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 18 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € **68.926,38 (75%)**; per le attività del personale ATA € **22.975,46 (25%)**.
2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 19- Attività e progetti retribuiti con il Fondo d'Istituto o con altre risorse derivanti da convenzioni e/o accordi

1. Il Fondo dell'Istituzione è finalizzato all'attuazione del POF e al miglioramento della qualità della vita scolastica degli operatori e dell'utenza e pertanto è utilizzato a favore degli appartenenti a tutte le categorie professionali, per lo svolgimento di attività e progetti, diretti o di supporto, comunque aggiuntivi rispetto alla normale attività lavorativa prevista dal vigente CCNL.

2. Per quanto riguarda il personale docente, sono incentivabili le seguenti attività: incarichi organizzativo gestionali, commissioni di studio, progetti didattico-educativi, flessibilità organizzativo-didattica, tutoraggio e ogni altra attività prevista dal piano dell'offerta formativa, progettuale (ampliamento O.F.) o di sistema.

3. Per quanto riguarda il profilo di assistente amministrativo, sono incentivabili le seguenti attività: informatizzazione degli uffici di segreteria, supporto amministrativo alle iniziative didattiche previste dal POF, funzionamento degli uffici in orario pomeridiano, ufficio relazioni con il pubblico, compilazione graduatorie provinciali personale docente e ata, altre esigenze non preventivabili, in relazione a scadenze specificamente stabilite dall'Amministrazione scolastica nel corso dell'anno scolastico, a titolo di lavoro straordinario; sostituzione di colleghi assenti ed ogni altra attività deliberata dagli OO.CC. della scuola.

4. Per quanto riguarda il profilo di collaboratore scolastico, sono incentivabili le seguenti attività: piccola manutenzione di beni mobili ed immobili, giardinaggio e simili, assistenza nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale degli alunni di scuola materna e degli alunni portatori di handicap, ad eccezione di coloro che hanno avuto attribuito il relativo incarico specifico, attività di supporto all'attività amministrativa e didattica, intensificazione dell'attività lavorativa per la sostituzione di colleghi assenti, lavoro straordinario.

5. Tenuto conto delle specifiche professionalità e competenze richieste, il Dirigente Scolastico individua il personale cui assegnare le attività aggiuntive, sulla base delle disponibilità espresse da parte del personale, sentito il DSGA per il personale Ata ed il Collegio dei docenti per il personale docente. Il personale coinvolto riceve, entro 15 giorni dall'adozione della relativa delibera di spesa da parte del Consiglio di Istituto, una nomina individuale resa in forma scritta contenente:

- _ l'indicazione delle attività da svolgere
- _ il monte ore previsto
- _ il risultato atteso
- _ le modalità per la rendicontazione dell'attività (tenuta registri – relazione finale etc...)
- _ l'importo complessivamente dovuto.

Sara
Assistente DG
Duforo Corrado,

6. Tutte le attività di lavoro straordinario devono essere preventivamente autorizzate in forma scritta; per il personale docente vale la lettera di affidamento di incarico.

Art. 20 - Criteri di retribuzione e utilizzazione del personale impegnato nello svolgimento delle attività aggiuntive

1. Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione con il Fondo d'istituto, in base al compenso orario definito dalle tabelle allegate al vigente CCNL.

2. Il compenso per le attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario settimanale di servizio degli interessati. Per il personale docente, solo ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfetari, limitatamente alle attività funzionali all'insegnamento. Per il personale ATA, inoltre, la quota oraria da svolgersi in orario aggiuntivo può essere sostituita, a richiesta dell'interessato, da riposi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il Dirigente provvede all'attribuzione degli incarichi secondo quanto previsto dal presente contratto integrativo.

Art. 21- Fondi per le aree a rischio ex art. 9 CCNL (non ancora quantificati), Fondi di cui all'art. D.M 435 / 2015 ,Fondi per progetti Europei (non ancora quantificati)

Il Collegio dei Docenti ha deliberato per il corrente anno scolastico l'adesioni a progetti finanziati secondo le modalità suddette, in attesa di approvazione e finanziamento.

Art.22 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate (ogni compenso è valutato al **LORDO DIPENDENTE**):

Incarico	Nominativo	compenso	TOTALE
AREA 1 – GESTIONE DEL POF –		929,48	FUNZIONI STRUMENTALI: € 3.717,91
AREA 2 – SUPPORTO ALLA FUNZIONE DOCENTE –		929,48	
AREA 3 – INCLUSIONE E BENESSERE –		929,48	
Area IV La funzione sarà assolta da due docenti , uno per la primaria e uno per la		464,74	

secondaria COMUNICAZIONE E PROGETTAZIONE CON ENTI ED ISTITUZIONI		464,73	
INDENNITA' DI DIREZIONE QUOTA VARIABILE DSGA			€ 3.600,00
Sostituto DSGA 40 gg			€ 508,38

ALTRI INCARICHI
75% docenti 68.926,38

	nominativo	compenso	totale
COLLABORATORI DEL DS 250		160 x 17,5= 2.800,00	€ 4375,00
		90 x 17,50=1.575,00	
RESPONSABILI DI PLESSO INFANZIA 160		40 x 17,5=700,00	€ 2800,00
		40 x 17,5=700,00	
		40 x 17,5=700,00	
		40 x 17,5=700,00	
RESPONSABILI DI PLESSO PRIMARIA 150		60x17,50= 1050	€2625,00
		50x17,50= 875	
		40x17,50=700	
RESPONSABILI DI PLESSO SECONDARIA DI PRIMO GRADO 100		60x17,50= 1050	€ 1750,00
		40x17,50=700	
COORDINATORI DI CLASSE primaria 330		15 x 17,5=262,5	€ 5.775,00
		15 x 17,5=262,5	
		15 x 17,5=262,5	
		15 x 17,5=262,5	
		15 x 17,5=262,5	

Scib
Di Carlo
Cufew Carmelo

		5 x 17,5=87,5	
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI 12		1 x 17,50= 17,50	€ 210,00
		1 x 17,50= 17,50	
		1 x 17,50= 17,50	
		1 x 17,50= 17,50	
		1 x 17,50= 17,50	
		1 x 17,50= 17,50	
		1 x 17,50= 17,50	
		1 x 17,50= 17,50	
		1 x 17,50= 17,50	
		1 x 17,50= 17,50	
		1 x 17,50= 17,50	
		1 x 17,50= 17,50	
		1 x 17,50= 17,50	
COMMISSIONE SISTEMA AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E VALUTAZIONE APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO 90		15 x 17,5=262,50	€ 1.575,00
		15 x 17,5=262,50	
		15 x 17,5=262,50	
		15x 17,5=262,50	
		15 x 17,5=262,50	
		15 x 17,5=262,50	
		15 x 17,5=262,50	
		15 x 17,5=262,50	
		15x 17,5=262,50	
		15 x 17,5=262,50	
		15 x 17,5=262,50	
VERBALIZZANTE COLLEGIO DEI DOCENTI UNITARIO 15		15 x 17,50=262,50	€ 262,50
RESPONSABILE DEL SITO WEB RETE INFORMATICA E LABORATORI, NUOVE TECNOLOGIE/ANIMATORE DIGITALE 50		50 x 17,5=875,00	€ 875,00
Correttori PROVE INVALSI SCUOLA PRIMARIA		24docenti x 2 ore= 48 x 17,5= 840	€ 1.120,00
Correttori PROVE INVALSI SCUOLA secondaria 1° grado		8 doc x 2 ore = 16x 17,5=280	
Pernotti scuola primaria		Ore 50	€ 850,00
Pernotti scuola secondaria primo grado		Ore 70	€ 1225,00

VIGILANZA SUL FUMO- DS
RESPONSABILE PRIVACY- DSGA

TUTOR ANNO PROVA - 150	€ 2.625,00
------------------------	------------

PIANO DI MIGLIORAMENTO				
1.	29	174	€ 3.045,00	
2.	29			
3.	29			
4.	29			
5.	29			
6.	29			
Ore tot 2118				
€ 38.125,00				

Progetti : 68.926,38(Disponibilità) – 38.125,00 (Attività e incarichi)= 30.801,38 = Ore 1760 (Per progetti)

PROGETTI

	TITOLO	RESP	DESTINATARI	OBIETTIVI	NON INS /INS	
1.	Giocare con la musica	Zaccaro A. M.	Infanzia tutti	Capacità motorie relazionali e cognitive		90 x 17,50= € 1.575,00
2.	Io mi voglio bene	Drogo	Tutte le classi Della secondaria V primaria	salute		25 x 17,50= € 437,50
3.	Apprendiamo l'Italiano con il Pc	Abate	Gruppo di max 24 alunni Prime e seconde sec sup bisognosi di nuove metodologie (DSA)	Acquisire abilità di comunicare leggere fluido e corretto con nuove modalità		43 x 17,50 = € 752,50
4.	Apprendiamo l'Italiano con il Pc	Rusciano		Alunni scuola primaria Albidona e S. Giovanni B Pertini		60 x 17,50= € 1.050,00
5.	Accoglienza mattutina	Ruggio R.	Bambini in anticipo all'entrata	Ridurre i rischi all'ingresso		84 x 17,50 = € 1.470,00
6.	Progetto musicale strumentale (Vivere il Natale)	Corrado	Alunni intonati ed interessati Primaria e secondaria	Sperimentare altre forme di comunicazione		90 x 17,50= € 1.575,00
7.	Natale è una festa con i fiocchi	Vitola M.G.	Tutto il plesso primaria	Tradizioni		78 x 17,50= € 1.365,00
8.	Suoni e versi del Natale	De Letteriis	Classi V primaria	Tradizioni		42 x 17,50 = € 735,00

9.	Viviamo insieme il Natale	Pace Misia	Classi I primaria	Tradizioni		18 x 17,50 = € 315,00
10.	Natale è gioia e solidarietà	Mundo	Tutti primaria Albidona	Tradizioni		12 x 17,50 = € 210,00
11.	Insieme per fare	Bellusci L.	Alunni H e 2 compagni della classe Tutto l'Istituto	Integrazione		160 x 17,50= € 2.800,00
12.	Natale aria di festa	Del Popolo	Infanzia tutti	Tradizioni		108x 17,50= € 1.890,00
13.	Il linguaggio delle mani	Restuccia	Secondaria	Dispersione tradizioni		80 x 17,50= € 1.400,00
14.	I castelli di confine : Federico II e il suo tempo	Falbo	Secondaria II III D 32 II III E 16	Storia del territorio		75 x 17,50= € 1.312,50
15.	Certificazione Ket	Elleri	secondaria	eccellenze		72 x 35,00= € 2.520,00 5 x 17,50= € 87,50
16.	Sportelli didattici	Mauro	Secondaria e V primaria	Recupero discipline		75 x 30,00= € 2.625,00
17.	Noi cittadini onesti	Cataldi	Tutti gli alunni	Legalità		50 x 17,50= € 875,00
18.	Il mio amico libro	Cataldi	72 alunni primaria : II B IIIA IIIB Albidona tot (32 alunni) Secondaria IA IB IC ID IIB (tot 40)	Ascolto Abilità lettura Incontro autore Mercatino libri Mostra libri drammatizzazione		66 x 17,50= € 1.155,00
19.	Progetto orientamento e continuità	Drogo		Orientamento scolastico		60 x 17,50= € 1.050,00
20.	W il pc	Bellino	Docenti interni Per acquisizione Word Excell power point	Formazione		50 x 17,50= € 875,00
21.	Italiano come L2	Docenti Italiano	Alunni stranieri secondaria e famiglie	Integrazione		40 x 17,50= € 700,00
22.	"Io sono un artista"	Doc. arte	Talenti artistici	Eccellenze : 15 alunni primaria 15 alunni sec I° grado		30 x 17,50= € 525,00
23.	SPORTELLO ASCOLTO/CONSULENZA	Gatto	Tutti	Salute benessere		20 x 17,50 = 350,00
24.	" Mens sana "	Elleri	Tutti	Salute benessere		60 x 17,50=

25.	Mare d'Amare"	Napoli	dispersione	Ambiente e Cittadinanza civile	€ 1.050,00 45 x 17,50= € 787,50
Progetti esterni: 15	Regione in movimento Aree a rischio: ed fisica Scuola "amica" – 15 x 17,50= Progetto Cinema € 262,50				
Accordi di rete: 80	Teatro Aletti D.M. 435- 15 x 17,50= Laboratori territoriali - Filangieri - D.M. 435-15 x 17,50 = Certificazione delle competenze - D.M. 435-15 x 17,50= Rete per l'inclusività-15 x 17,50				
	Proposte georientamoci Frutta nelle scuole				
PON 2014 - 2020	- FESR/ Realizzazione e ampliamento LAN/WLAN - Progetto PON "Per la Scuola competenze e ambienti per l'apprendimento"				

Totale € 30.800,00 Totale ore 1760

ATTIVITA' € 38.125,00

PROGETTI € 30.800,00

TOTALE Somma impegnata: € 68.925,00

Somma non utilizzata: € 1,38

PERSONALE ATA

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- UFFICIO CONTABILITA':DSGA
- UFFICIO PROTOCOLLO: LA ROCCA ROSA / VITO MAURIZIO
- UFFICIO ALUNNI: LA ROCCA ROSA / VITO MAURIZIO
- UFFICIO PERSONALE :MAURELLA Francesco (scuola primaria)/ ODOGUARDI ROBERTINA (infanzia, ATA) , TUFARO Carmela (SCUOLA SEC PRIMO GRADO)

COLLABORATORI SCOLASTICI E SEDI DI SERVIZIO

COLLABORATORE	PLESSO
1. BRUNACCI GIUSEPPE	Secondaria di primo grado
2. MINGIONE MARIA	Secondaria di primo grado
3. NAPOLI GIUSEPPE	Secondaria di primo grado
4. NAPOLI LUCA	Secondaria di primo grado
5. VIVACQUA FRANCESCO	Secondaria di primo grado
6. FARINA FRANCESCO	Primaria S. Giovanni Bosco
7. OLIVETO M. TERESA	Primaria S. Giovanni Bosco
8. PUGLIESE SALVATORE	Primaria S. Giovanni Bosco
9. CORRADO MARIA TERESA	Scuola infanzia S. Giovanni Bosco

10.	PANNO M. LUISA	Scuola infanzia S. Giovanni Bosco
11.	TRUPO ROCCO	Primaria "S. Pertini"
12.	MICELLI INES	Infanzia "De Amicis"
13.	VENEZIANO FLAVIO	Infanzia "Collodi"
14.	BLUMETTI M. STELLA	Scuola infanzia Albidona
15.	ACCIARDI GIUSEPPINA	Scuola primaria Albidona
16.	DONADIO ANNA MARIA	Secondaria di primo grado Albidona

Si aggiungono 19 lavoratori ex LSU su tutti i plessi

La disponibilità complessiva **per il Personale è di € 22.975,46 al lordo dipendenti;**

Al DSGA, per come previsto e disciplinato dalla sequenza contrattuale di cui all'art. 62 del CCNL 29.11.2007 possono essere corrisposti, fatta salva la quota variabile di indennità di Direzione, solo compensi per attività e prestazioni aggiuntive e/o intensive connesse a progetti finanziati da Enti o istituzioni private presenti nel POF. In nessun caso il DSGA può essere retribuito con progetti alimentati con il Fondo dell'Istituzione Scolastica.

Indennità di Direzione D.S.G.A. € 3.600,00 lordo dipendente

Compenso per sostituzione D.S.G.A € 508,38

(già scorporati a monte ossia dal totale della somma del FIS spettante alla istituzione scolastica) ;

Rimane per il **PERSONALE ATA una DISPONIBILITÀ pari ad € 22.975,46** lordo dipendenti .
Detta disponibilità sarà ripartita tra assistenti amministrativi e collaboratori scolastici in percentuale, sulla base della consistenza numerica anche e in rapporto alle esigenze del POF e dell'organizzazione dei servizi, come di seguito riportato :

- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI € **5.800,00** (pari ad ORE **400** x € 14,50 /H)
- COLLABORATORI SCOLASTICI € **17.175,46** (pari ad ORE **1374** x € 12.50 /H)

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Per gli Assistenti Amministrativi si prevedono:

- ore **180** per n. 2 unità per Supporto Amministrativo al DSGA e DS in base ai carichi di lavoro loro affidati ;
- ore **220** per 3 unità per intensificazione dell'attività amministrativa connessa ai maggiori carichi di lavoro dovuti alla complessità dell'istituto (elezione e gestione OO.CC., iscrizioni, ecc.,)

Il totale di **400 ore** x € 14.50/cad. = somma prevista di € **5.800,00, interamente impegnata.**

COLLABORATORI SCOLASTICI

Per i Collaboratori Scolastici la disponibilità di € **17.175,46** verrà utilizzata come segue:

- **ORE 1.274 per** attività aggiuntive finalizzate a migliorare la qualità dei servizi e per compensare maggiori carichi di lavoro espletati a tale scopo come sotto specificato :

ORE	COLL. SCOL.	ATTIVITA' - IMPEGNI AGGIUNTIVI
180	10	Assistenza alunni diversamente abili compreso consegna all'uscita ai genitori o al personale comunale sugli scuolabus comunali

SOB
Discont
Fufano Carmello

80	04	Disponibilità a sostituire colleghi assenti nel plesso di Albidona
80	04	Accoglienza e assistenza alunni Scuola Infanzia con consegna pendolari al personale comunale sugli scuolabus
90	9	Servizio fotocopie per uso didattico e supporto ufficio segreteria
524	16	Attività aggiuntive per la realizzazione di progetti, attività programmati nel POF
120	06	Unicità nel plesso
40	01	Supporto ufficio segreteria e accoglienza pubblico sede centrale
60	03	Recapito corrispondenza al comune, scuole, uffici, poste

Totale 1274 ore x 12,50 = € 15.925,00

più 100 ore (per imprevisti o attività da programmare) x 12.50 = € 1.250,00)

TOTALE SOMMA IMPEGNATA € 17.175,00

SOMMA NON IMPEGNATA € 0,46

SOMMANO € 17.175,46 (PARI ALLA SOMMA DISPONIBILE)

Le ore saranno ripartite in rapporto alle esigenze organizzative ed assegnate **in modo forfettario**

Art. 20 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 20, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 22 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - continuità di servizio

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

Disponibilità € 2.321,55 lordo dipendenti da ripartire come segue:

ASS. AMM.VI : € 928,62 lordo dipendente per n. 2 unità che non beneficiano della seconda posizione per il supporto organizzativo ed amministrativo (rapporti con i plessi, recapito comunicazioni a docenti, famiglie, comuni (avvisi, circolari interne, o. d. g. . ecc.)

COLL. SCOLASTICI : € 1.392,93 lordo dipendente per n. 03 unità che non beneficiano della seconda Posizione per l'assistenza e l'aiuto personale agli alunni disabili o in situazioni di bisogno frequentanti le Scuole dell'Istituto .

La disponibilità di € 2321,55 sarà suddivisa, in parti uguali, tra le 5 unità che non beneficiano della seconda posizione economica. Pertanto per ciascuno incarico sarà liquidata la somma di € 464,31.

Art. 23 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU nella persona della Prof.ssa, al
- 2.
- 3.
4. suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
5. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
6. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
7. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
8. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 24 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Non essendovi risorse interne l'incarico di RSPP sarà assegnato a persona esterna tramite bando, e retribuito con fondi non afferenti al F.I.S.

Art. 25 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
4. Alle figure sensibili non viene destinato budget.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 26 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 27 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 10% di quanto previsto inizialmente.

La sottoscrizione definitiva della presente Ipotesi di Contratto avverrà dopo la riunione del Collegio dei Docenti prevista per il 27 ottobre 2015 al fine di definire i progetti inseriti nel POF da incentivare con il F.I.S.

per la parte pubblica IL DS	LAURA GIOIA	FIRME
RSU	CONTE	
	Domenica Simona - S.A.B.	<i>D. Simona</i>
	ORIOLO Salvatore – C.I.S.L.	<i>Salvo Orlo</i>
	TUFARO Carmela – U.I.L.	<i>Tufaro Carmela</i>

La seduta è tolta alle ore 17:30

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (prof.ssa Laura GIOIA) per la parte pubblica *Laura Gioia*